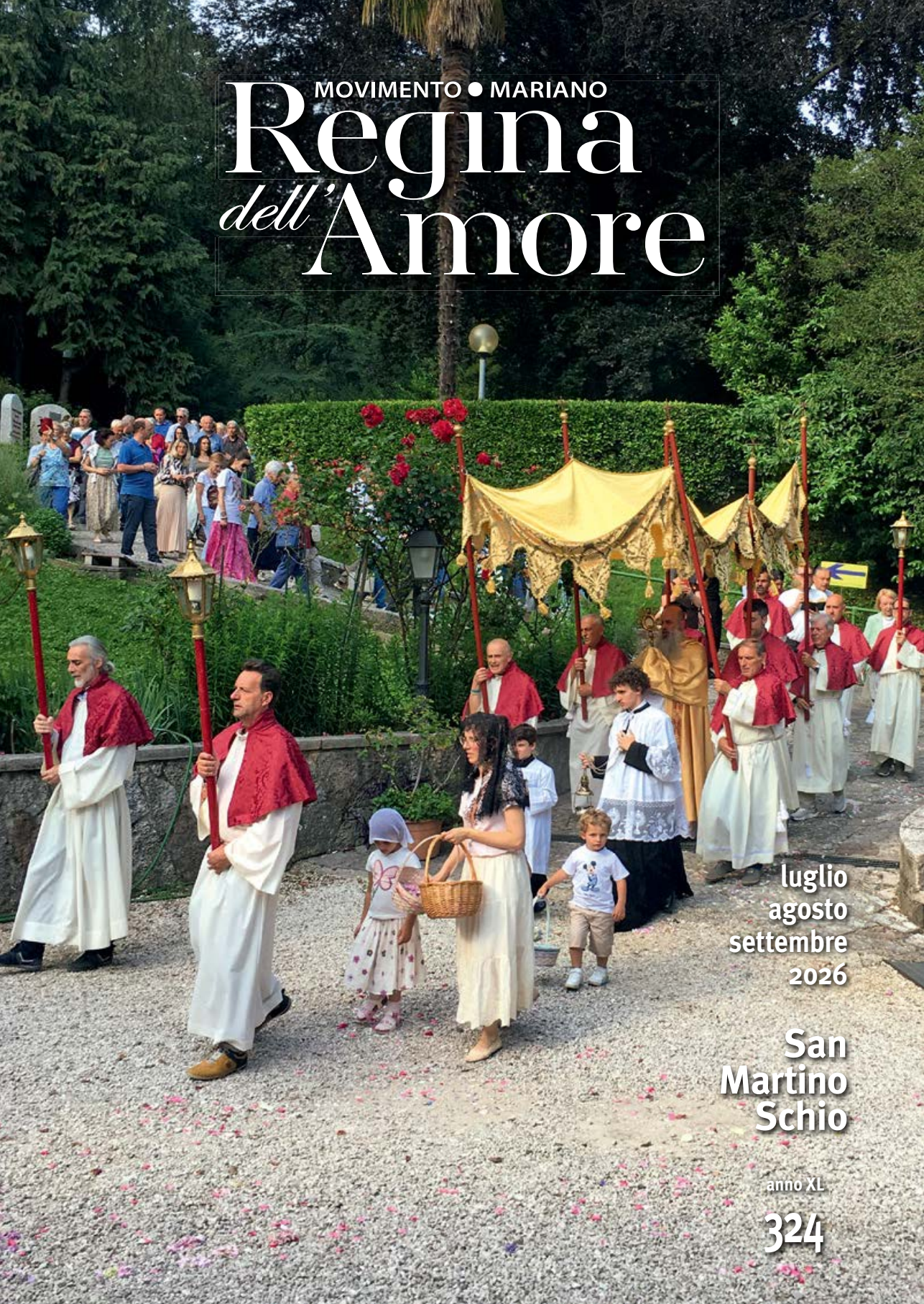




MOVIMENTO • MARIANO

Regina *dell'*Amore

luglio
agosto
settembre
2026

San
Martino
Schio

anno XL

324



Foto di copertina:

Processione
del Corpus Domini
del 7 giugno 2026

Consacrazione quotidiana a Maria Regina dell'Amore

*O Maria Regina del mondo,
Madre di bontà,
fiduciosi nella tua intercessione
noi affidiamo a Te le nostre anime.
Accompagnaci ogni giorno
alla fonte della gioia.
Donaci il Salvatore.
Noi ci consacrriamo a Te,
Regina dell'Amore.
Amen.*

*"Assicuro la mia protezione a quanti si consacreranno
al mio Cuore di Mamma" (2 maggio 1986)*



MARIA CHIAMA

Al Cenacolo è disponibile
la raccolta completa dei messaggi
dal 25 marzo 1985 al 15 agosto 2004
di Maria "Regina dell'Amore"

Per qualsiasi comunicazione
alla nostra Redazione
scrivete all'indirizzo e-mail:
trimestrale@reginadellamore.org

SOMMARIO

Editoriale

- 4 «Attraverso l'amore verrà la pace», di *Mirco Agerde*

Commento al Messaggio

- 5 «Lavorate per il bene, combattete il male», di *Mirco Agerde*

Movimento Mariano

- 8 Ultimo messaggio, a cura di *Renato Dalla Costa*

Magistero del Papa

- 10 La carità è il cuore della santità, di *Mirco Agerde*

Formazione

- 6 Aforismi dai Detti di Gesù a San Martino di Schio, a cura di *Oscar Grandotto*
12 Gesù e la Regina dell'Amore ci guidano nella Preghiera e nella Fede,
a cura di *Renato Dalla Costa*

Così ci parlò Maria...

- 14 «Strada della salvezza», di *Oscar Grandotto*

Vita dell'Opera

- 16 35° Meeting dei Giovani. Tutti tuoi o Maria... in questo tempo di grazia,
di *Fabio Zattera*
18 Ite ad Joseph, di *Claudio Tormena*
19 25 marzo 2026, un anniversario vissuto in un clima di preghiera,
di lode e di ringraziamento di *Mirco Agerde*
21 Rinnovo della Consacrazione, di *Mirco Agerde*
21 Solenne celebrazione in onore di San Michele Arcangelo, di *Oscar Grandotto*
22 Ritiro capigruppo di lingua italiana, di *Mirco Agerde*
23 Giampaolo Nerpi è tornato alla Casa del Padre, di *Mirco Agerde*
24 24 maggio 2026 - Pentecoste. Una giornata ricca di fede, di preghiera e di
gioia per altre 190 persone consacrate alla Regina dell'Amore, di *Mirco Agerde*
30 Corpus Domini al Cenacolo, di *Enzo Martino*
30 Evento canoro a Casa Annunziata, di *Pier Luigi Bianchi Cagliosi*

Interviste

- 26 Yoga, spiritualità e menzogne: i pericoli nascosti della modernità,
di *Pier Luigi Bianchi Cagliosi*

Testimonianze

- 28 La situazione si è risolta spontaneamente, di *Elena Trenčánová*

I lettori ci chiedono

- 31 Viene prima la persona o la società?, di *Pier Luigi Bianchi Cagliosi*

Direttore responsabile:

Pier Luigi Bianchi Cagliosi

Caporedattore: Renato Dalla Costa

Comitato di redazione:

Oscar Grandotto - Enzo Martino - Mirco Agerde
Armido Cosaro - Fabio Zattera - Luisa Urbani

Collaboratori per edizione Francese:

Lucia Baggio - Colette Deville Faniel

Redazione: c/o Centrostampaschio s.r.l.

Via Umbria, 6/a - 36015 Schio (VI) Italy
trimestrale@reginadellamore.org

Uffici Amministrativi:

Via Ischia, 8 - 36015 Schio (VI)
Tel. 0445.531680 - Fax 0445.531682
amministrazione@reginadellamore.org

C.C.P. n. 11714367 intestato a:

Associazione Opera Dell'Amore
Via Ischia, 8
36015 Schio (Vicenza) Italy

Ufficio Movimento Mariano

"Regina dell'Amore":
Via Lipari, 4 - 36015 Schio (Vicenza)
Tel. 0445.532176 - Fax 0445.505533
ufficio.movimento@reginadellamore.org

Per richiesta materiale divulgativo:
sig. Mario - Tel. e Fax 0445.503425
spedizioni@reginadellamore.org

Cenacolo di Preghiera:

Via Tombon, 14 - 36015 Schio (Vicenza)
Tel. 0445.529573 - Fax 0445.526693

Casa Annunziata:

Via Ischia, 8 - 36015 Schio (Vicenza)
Tel. 0445.520923 - Fax 0445.531682

Casa Nazareth:

Via L. Da Vinci, 202
36015 Schio (Vicenza) Italia
Tel. +39.0445.531826 - Fax +39.0445.1920142
E-mail: casanazareth@reginadellamore.org

Servizi fotografici:

Le foto di Gennaro Borracino
si possono richiedere
al n. 329.7749827

Stampa: www.centrostampaschio.com

Sito Internet: www.reginadellamore.org

*Messaggio
del 19 luglio 1987*

Benediciamo il Padre.

*Figli miei, il Padre sorride a voi
sue creature predilette.*

*Siate sempre alla ricerca della perfezione;
lavorate per il bene; combattete il male;
ma per gli uomini dovete pregare
perché non si capovolga l'ordine dell'amore,
perché si rispetti la vita,
perché Dio sia al di sopra di ogni cosa.*

*C'è bisogno per questo
di donazione, di costanza, di sacrificio.*

Sarò con voi per aiutarvi, figli cari.

Siate anche voi con me.

Vi benedico tutti, figli.





EDITORIALE

di Mirco Agerde

«Attraverso l'amore verrà la pace»

Carissimi amici e simpatizzanti, mentre scorre pian piano anche questo 2026, le voci di disordini e guerre nel mondo non sembrano in attenuazione, anzi, si ha l'impressione che i problemi aumentino.

Non intendiamo affatto sembrare "profeti di sventura" ma soltanto volgere uno sguardo realistico intorno a noi, senza mai dimenticare il tanto bene che esiste nel mondo, spesso silenzioso e senza telecamere o telegiornali che ne parlano.

Tuttavia non possiamo nemmeno tacere le cause di tanto malessere mondiale, nazionale, familiare e, talvolta, personale così come non possiamo tacere quanto la Regina dell'Amore ci ha comunicato nel tempo della sua straordinaria presenza in mezzo a noi; così il 27 ottobre del 1986 Ella ci disse: **«I cuori puri porteranno la pace a tutti gli uomini. Io vengo per portarvi la pace e l'amore. Se vi amerete di più, allora verrà la pace in tutti i cuori. Una sola preghiera unisca tutti gli uomini. Io sono la Regina dell'Amore. Attraverso l'amore verrà la pace! Insegnate a tutti ad amare, figli miei»**.

Parole inequivocabili per la loro puntualità: solo i cuori puri portano pace ossia quelle persone che vedono Dio ovunque - nei fatti e nelle persone che li circondano - e si sforzano a viverne la volontà anche a costo di sacrifici.

«Se vi amerete di più, allora verrà la pace in tutti i cuori. (...) Attraverso l'amore verrà la pace».

Spesso sentiamo dire che dobbiamo pregare per la pace, che bisogna essere forza di pace ecc ma a che serve pregare per la pace se non c'è conversione nell'amore? Se le persone, le famiglie e le Nazioni non si amano, quale pace possiamo sperare? Dunque il problema della pace non è un problema astratto ma innanzitutto personale: la pace nasce dall'amore vero e quindi nasce nel cuore del singolo per irradiarsi poi nei fratelli e nella società intera.

E ciascuno di noi? Abbiamo in tutto questo tempo di grazia convertito il nostro cuore all'amore? O persistono ancora barriere, giudizi, pregiudizi e incapacità di perdono, tutte cose che ostacolano la pace?

Preghiamo perché davvero ciascuno di noi, il nostro Movimento e la Chiesa intera, possiamo diventare sempre più un'autentica forza di pace.

15 agosto 2024



«Lavorate per il bene, combattete il male»

di Mirco Agerde

«Figli miei, il Padre sorride a voi sue creature predilette». Il sorriso di

Dio è una realtà incoraggiante che suscita amore e fiducia in tutti gli uomini che Egli ama ma anche il desiderio di piacerGli sempre di più mantenendo la nostra vita nella sua Grazia ed evitando tutto ciò che Gli può dispiacere in primis il peccato.

La sua predilezione, poi, non significa che Egli ama noi soltanto mentre rigetta tutti gli altri: non esiste, quindi, una predestinazione nel senso che Dio sceglie alcuni e scarta gli altri; semmai il Signore punta maggiormente gli occhi su chi ha deciso di collaborare con Lui all'edificazione del Suo Regno di salvezza, aspettando con ansia di Padre tutti i "figli prodighi" che oggi sembrano averlo drammaticamente dimenticato.

singoli, della Chiesa e del mondo intero.

«...ma per gli uomini dovete pregare perché non si capovolga l'ordine dell'amore, perché si rispetti la vita, perché Dio sia al di sopra di ogni cosa».

Nella battaglia contro il male bisogna sempre ricordare che l'uomo non è il suo peccato; quindi bisogna sì combattere il male ma non chi lo fa; ricordiamoci che ogni Saulo può diventare Paolo con la Grazia del Signore: fermare l'aggressore è giusto; la legittima difesa è consentita ma non dobbiamo mai condannare il peccatore, semmai pregare per lui e per la sua conversione.

Il comandamento dell'amore, nella vita cristiana, è sopra ogni cosa, ne rappresenta lo statuto per cui Dio va messo sempre al primo posto e il prossimo va amato come sé stessi. Se, al contrario, si capovolge l'ordine

«Siate sempre alla ricerca della perfezione; lavorate per il bene, combattete il male». Quanto appena

riportato si traduce in una sola parola: perfezione! alias santità! Ecco coloro che piacciono a Dio: coloro che mettono in pratica nella loro vita la loro vocazione battesimale alla santità e camminare in questa direzione significa, appunto: **«lavorare per il bene e combattere il male»**, mai dimenticando che il primo male da affrontare è il peccato causa di tutti i mali materiali, morali e spirituali dei

dell'amore allora la lotta per il bene contro il male si trasforma in supremazia dell'uno contro l'altro, affermazione di sé stessi a discapito degli altri e tutto questo è generatore di altri potenziali conflitti futuri.

Al contrario, il vero lavoro per il bene contro il male è pregare per gli uomini, rispettare la vita dal concepimento alla morte naturale compresa la vita spirituale del prossimo affinché Dio venga conosciuto, amato e servito da tutti i cuori e, conseguentemente, nelle famiglie, nelle Istituzioni e nelle Nazioni.

«C'è bisogno, per questo, di donazione, di costanza, di sacrificio». In un'epoca come la nostra dove esistono vere e proprie "strutture di peccato", lottare per il bene contro il male non è per nulla semplice anche perché non sempre si vedono immediatamente i frutti del proprio lavoro. Ecco perché è richiesta donazione, ossia pensare meno a sé stessi e al proprio futuro e di più al Regno di Dio e alla sua giustizia (cfr Mt 6, 23).

Costanza, poiché chi mette mano all'aratro e poi si volge indietro, non è degno di Lui (cfr Lc 9, 62) e quanti, purtroppo, si sono fermati lungo la via...! Sacrificio, ossia "tagliare" tante cose che nella vita non servono se non ad appesantire il nostro spirito, senza escludere l'umile accettazione di tutto ciò che il Signore permetterà nella nostra esistenza come offerta viva e gradita a Dio affinché il comandamento dell'amore possa essere accolto in ogni cuore.

«Sarò con voi per aiutarvi, figli cari. Siate anche voi con me. Vi benedico tutti, figli.»

Aforismi dai Dettati di Gesù a San Martino di Schio

a cura di Oscar Grandotto



Come molti lettori sapranno, il nostro compianto veggente Renato Baron fu privilegiato dal Cielo non solo a mezzo delle apparizioni

di Maria SS.ma, ma anche dalle Parole del Divin Maestro; parole che, a partire dal 4 Ottobre 1987, egli sentiva in modo chiaro e preciso. Tali Parole non sono state ancora integralmente rese pubbliche.

Dalla lettura dei Dettati di Gesù a Renato, è possibile estrarre degli "aforismi". Aforisma, secondo il vocabolario Treccani è «Proposizione che [...] afferma una verità, una regola o una massima di vita pratica». L'aforisma è dunque una frase, estrapolata da un discorso più ampio che, pur essendo presa da sola - quindi fuori dal suo contesto globale da cui è tratta - ha un proprio senso compiuto e non snatura, riduce o svislisce il senso complessivo del contesto da cui è ricavata. Nell'impossibilità di pubblicare - almeno per ora - il testo completo dei "Dettati di Gesù" a Renato Baron, vi offriamo dunque i principali aforismi, con le date dei Dettati da cui sono stati estratti, nella convinzione che possano giovare al cammino spirituale di voi lettori.

- Si manifesta ora una logica orizzontale che lascia tutto il problema della pace e tutta la storia nelle mani dell'uomo e a coloro che si arrogano l'assoluta signoria dei destini del mondo, e ogni logica si basa sul potere distruttivo dell'uomo. (9.2.1991)
- Esprima la preghiera dell'uomo tutto il riconoscimento di Dio, autore della vita e sia espressione dell'orientamento dell'uomo verso il suo principio. (9.2.1991)
- Sia assimilata nella meditazione e nella preghiera la mia Parola, ridetta per voi, oggi, quale conforto nelle vostre inquietudini e paure per preparare con voi tempi migliori perché siano preminenti nell'uomo i valori eterni. (16.2.1991)
- La mia parola è la mia legge! Ora nuovi farisei ritengono l'osservanza di certe formalità e di certi riti necessari e sufficienti per potersi creare una moralità davanti a Dio e davanti agli uomini. (16.2.1991)
- Io vi manderò con coraggio a dire al mondo che ogni sforzo dell'uomo diretto a concentrare forze, instaurando un culto idolatra, sarà spazzato via come castelli di polvere. Le mie parole demoliranno tutte le torri delle babilonie umane, indicando nella grazia l'unica via di salvezza. (16.2.1991)
- In questo tempo di tramonto alla mia fedeltà, a causa di confusione degli spiriti e decadimento della fede in molti animi, la forza della preghiera, nutrimento della fede, sia caposaldo della vostra volontà. La trascuratezza della preghiera diventa principio di peccato contro lo Spirito Santo! Ecco il grave decadimento che si manifesta all'interno della mia unica amata Chiesa! (2.3.1991)
- La Vergine Madre mia Santissima, profondamente legata al mistero della fede e al mistero della Trinità divina, sia da voi amata e da tutti fatta amare. Lei, vera Mediatrix di tutte le grazie, vi sta concedendo la più grande delle grazie: la fede. Con voi, per mezzo di Lei, crescerà una nuova generazione di sacerdoti. Questi, rifiutati e scherniti da quanti vivono dello spirito del mondo, troveranno attraverso l'aiuto di Maria, Madre mia e vostra, il fuoco di profondo amore eucaristico e di preghiera, e saranno i veri innovatori della mia santa Chiesa. (2.3.1991)
- L'avvenimento più grande nella storia: la mia Presenza, che non può più lasciare spazio a domande dubbiose, questo è l'amore del Padre dono per gli uomini. [...] Oggi ancor più l'assurda volontà di negare l'evidenza chiudendo deliberatamente alla luce gli occhi, imponendo all'anima un silenzio ingiustificabile, si fa assurdo. Io sono presente! E lo sarò sino alla fine. Per chi vuol credere le prove ci sono. Ogni rifiuto, quindi, è capriccioso, ogni dubbio assurdo. (9.3.1991)
- Per causa di molti infedeli, disubbidienti miei servitori, si infittiscono le tenebre sul mondo ostacolando la mia luce. (9.3.1991)
- Solo chi è cosciente di sé e della sua nobiltà interiore è capace di farsi ultimo senza sentirsi umiliato, di farsi servo senza sentirsi oppresso; ed è a questa grandezza e a questa coscienza che vi voglio ricondurre affinché troviate la vostra coscienza umana. (16.3.1991)

(6 - continua)

in ascolto

Anticristo vivente

*Opponetevi alla spirale di false dottrine
che ogni giorno avanzano inesorabilmente:
vuota scienza e cieca opera di superbia umana.*

*Tutto questo è l'Anticristo vivente
che si oppone a me Cristo,
alla mia Chiesa
e al suo Capo visibile in Roma.*

*Vigilate il vostro cuore e invitate
lo Spirito Santo ad essere in voi,
altrimenti cadrete facilmente
anche voi in questi errori ed orrori.*

*Al di fuori della sincerità
vi è la menzogna
che ha come padre il maligno
che aumenta il dubbio e la reciproca
diffidenza che distruggono la carità.*

Sia il vostro parlare:

Sì, sì! No, no!

Sempre.



MARIA CHIAMA

a cura di Renato Dalla Costa

Messaggi della Regina dell'Amore
in particolari occasioni

Ultimo messaggio

15 agosto 2004

«Figli miei, benedizione a voi tutti miei cari, in questo giorno dove per tutti voi ho una parola di conforto e di amore. I giovani che portate qui oggi impareranno da voi a vivere il Vangelo. La loro preghiera sale al Cielo insieme alla vostra preghiera. Oggi, con cuore di mamma, vi benedico e vi stringo a me insieme a Gesù. Grazie, quindi, per tutto quello che avete fatto, grazie per la vostra presenza. Benedizioni dal Cielo a tutti voi». (15/8/2004)

(Da "La nostra vita con la Regina dell'Amore" di Rita Baron: ... "In fretta arriva l'Assunta e il Meeting di agosto 2004. Renato vuol vedere e seguire i lavori di preparazione e lo accompagna in carrozzina al tendone. Lì trova i volontari e si scambiano qualche impressione sui lavori: è radioso e felice nel vedere che la sua opera continua. Il 14 agosto andiamo al tendone per salutare i primi pellegrini, e il 15 mattina per la Santa Messa e l'ultimo incontro pubblico con la Madonna. Emozionatissimo e tanto sofferente, è contento e sereno di esserci ancora una volta. Dopo il canto "Grazie Renato, ti vogliamo bene sai", Renato dà il

suo saluto parlando con tanta fatica: «Grazie, anch'io vi voglio bene! Stamattina sono doverosi gli auguri a don Beppino, nostro Assistente Spirituale, che oggi compie gli anni, e a voi tutti che siete arrivati in questo tendone, che avete partecipato a questa manifestazione canora e sonora, ma che poi è anche di preghiera, di gioia che ci aiuta a salire al Cielo. La gioia che attraverso i canti si manifesta in ciascuno di noi ci fa pensare al giorno in cui saremo lassù con Gesù e Maria: ce l'hanno promesso! Anche noi saremo come Maria! Grazie a voi giovani che siete venuti, ma anche un augurio che possiate avere assieme altri giovani, dare

la vostra esperienza, la vostra simpatia a quelli che non sono qui, che sono molti. Quando tornerete a casa direte a tutti cosa avete visto e imparato da questo Meeting. Ci auguriamo di essere ancora assieme l'anno prossimo in un altro Meeting. Una parola grande voglio dire ai giovani, di conforto per quello che sta succedendo nel mondo. Non abbiate paura, siamo con Gesù e Maria!

Se pensiamo al Papa (Giovanni Paolo II) che in questo momento è a Lourdes dove sta pregando...» e in quel momento, per l'ultima volta, è apparsa la Vergine Maria e ha dato il suo messaggio»).



Renato durante l'ultima apparizione della Madonna

Sostieni concretamente le opere di Maria

In questo periodo difficilissimo e di grandi prove sia sul versante sanitario che su quello economico, abbiamo dovuto provvedere a gestire situazioni straordinarie e molteplici emergenze per mantenere gli impegni presi affidandoci alla Provvidenza di Dio che mai ci ha abbandonati.

Adesso ci permettiamo di chiedervi un sostegno economico assolutamente necessario per la sopravvivenza della Casa, nella certezza, che oggi più che mai la Santa Vergine ricompenserà con grazie abbondanti, coloro che investiranno generosamente nella Banca della Divina Provvidenza, l'unica che non fallirà mai.



Come effettuare versamenti per aiuto a Casa Annunziata

in favore dell'Associazione "Opera dell'Amore"

Casella, Postale 266 - Ufficio Postale di Schio centro - 36015 Schio (VI) Italy

Bollettino Conto Corrente Postale n. 11714367

Bancoposta

IBAN: IT16 K076 0111 8000 0001 1714 367

BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

BVR - Banca Veneto Centrale

IBAN: IT08 B085 9060 7500 5600 0767 119

BIC/SWIFT: CCRTIT2TF01

Causale: Offerta per sostenere Casa Annunziata

Casa Nazareth

Casa di Spiritualità

È aperta per quanti desiderano trascorrere un periodo di meditazione, riflessione e approfondimento dei messaggi della Regina dell'Amore.



Per informazioni e prenotazioni:

Tel. (0039) 0445 531826

Fax (0039) 0445 1920142

E-mail: casanazareth@reginadellamore.org



La carità è il cuore della santità

di Mirco Agerde

Continuando con l'analisi dei documenti del Concilio Vaticano II - e in particolare, in questo periodo, la Costituzione dogmatica *Lumen Gentium* - **mercoledì 1 aprile 2026**, durante l'Udienza generale, Papa Leone XIV si è focalizzato sul tema: *"Pietre vive nella Chiesa e testimoni nel mondo: i laici nel popolo di Dio"*, con queste parole: «(...) Questa sezione del Documento (LG, 32) si preoccupa di spiegare in positivo la natura e la missione dei laici, dopo secoli in cui questi erano stati definiti semplicemente come coloro che non fanno parte dei chierici o dei consacrati. Per questo mi piace rileggere con voi un passaggio molto bello, che dice la grandezza della condizione cristiana: «Non c'è quindi che un popolo di Dio scelto da lui: «un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo» (Ef 4,5); comune è la dignità dei membri per la loro rigenerazione in Cristo, comune la grazia di adozione filiale, comune la vocazione alla perfezione; non c'è che una sola salvezza, una

sola speranza e una carità senza divisioni». Prima di qualsiasi differenza di ministero o di stato di vita, il Concilio afferma l'uguaglianza di tutti i battezzati. (...) Naturalmente, più grande è il dono, più grande è anche l'impegno. Per questo il Concilio, insieme alla dignità, sottolinea anche la missione dei laici nella Chiesa e nel mondo. (...) Come non ricordare, a questo proposito, San Giovanni Paolo II e la sua Esortazione apostolica Christifideles laici (30 dicembre 1988)? (...). Il mio ven. Predecessore rilanciava l'apostolato dei laici (...). Il vasto campo dell'apostolato laicale non si restringe allo spazio della Chiesa, ma si allarga al mondo. La Chiesa, infatti, è presente dovunque i suoi figli professano e testimoniano il Vangelo: negli ambienti di lavoro, nella società civile e in tutte le relazioni umane, là dove essi, con le loro scelte, mostrano la bellezza della vita cristiana, (...). Fratelli e sorelle, si rinnovi in noi la grazia di essere, come Maria di Magdala, come Pietro e Giovanni, testimoni del Risorto!»

Nell'Udienza generale di **mercoledì 8 aprile 2026**, il tema scelto dal Papa è stato: *Lumen gentium*. *Santità e consigli evangelici nella Chiesa*.

«La Costituzione del Concilio Vaticano II Lumen gentium (LG) sulla Chiesa dedica un intero capitolo, il quinto, alla universale vocazione alla santità di tutti i fedeli: ognuno di noi è chiamato a vivere nella grazia di Dio, praticando le virtù e conformandosi a Cristo. La santità, secondo la Costituzione conciliare, non è un privilegio per pochi, ma un dono che impegna ogni battezzato a tendere alla perfezione della carità, ossia alla pienezza dell'amore verso Dio e verso il prossimo. La carità è, infatti, il cuore della santità (...)» (LG, 42). Il livello più alto della santità, è il martirio, «suprema testimonianza della fede e della carità» (LG, 50): per questo motivo, il testo conciliare insegna che ogni credente dev'essere pronto a confessare Cristo fino al sangue (cfr LG, 42) (...). In questa prospettiva, un ruolo decisivo è assunto dalla vita consacrata, di cui la Costituzione conciliare tratta nel capitolo sesto (cfr nn. 43-47). Nel popolo santo di Dio essa costituisce un segno profetico del mondo nuovo, sperimentato nel qui ed ora della storia. Infatti, segni del Regno di Dio, sono quei consigli evangelici che danno forma ad ogni esperienza di vita consacrata: la povertà, la castità e l'obbedienza. Queste tre virtù non sono prescrizioni che incatenano la libertà, ma doni liberanti dello Spirito Santo, attraverso i quali alcuni

fedeli sono consacrati totalmente a Dio. La povertà esprime il pieno affidamento alla Provvidenza, liberando dal calcolo e dal tornaconto; l'obbedienza ha per modello il dono di sé che Cristo ha fatto al Padre, liberando dal sospetto e dal predominio; la castità è la donazione di un cuore integro e puro nell'amore, a servizio di Dio e della Chiesa».

* * *

Il tema della catechesi del Papa di **mercoledì 6 maggio 2026** è stato: *Lumen Gentium. La Chiesa, pellegrina nella storia verso la patria celeste*. Questa la sintesi delle parole pronunciate da Leone XIV: «Soffermandoci oggi su una parte del cap. VII della Costituzione del Concilio Vaticano II sulla Chiesa, meditiamo su una sua caratteristica qualificante: la dimensione escatologica. La Chiesa, infatti, cammina in questa storia terrena sempre orientata verso la meta finale, che è la patria celeste. (...) I credenti in Cristo, perciò, camminano in questa storia terrena, segnata dalla maturazione del bene ma anche da ingiustizie e sofferenze, senza essere né illusi né disperati; essi vivono orientati dalla promessa ricevuta da «Colui che fa nuove tutte le cose» (Ap 21,5). (...) Custode di una speranza che illumina il cammino, essa è anche investita della missione di pronunciare parole chiare per rifiutare tutto ciò che mortifica la vita e ne impedisce lo sviluppo e prendere posizione a favore dei poveri, degli sfruttati, delle vittime della violenza e della guerra e di tutti coloro che

soffrono, nel corpo e nello spirito (cfr Compendio della dottrina sociale della Chiesa, n. 159). (...). La Chiesa, dunque, non annuncia sé stessa; al contrario, in essa tutto deve rimandare alla salvezza in Cristo. (...). Nell'orizzonte del Regno di Dio dev'essere compresa anche la relazione tra i cristiani che stanno compiendo oggi la loro missione e quanti hanno già terminato l'esistenza terrena e sono in uno stadio di purificazione o di beatitudine. Lumen gentium, infatti, afferma che tutti i cristiani formano un'unica Chiesa, (cfr LG, 49-51). (...)».

* * *

Leone XIV ha dedicato la catechesi dell'Udienza generale di **mercoledì 13 maggio 2026** a: *Lumen gentium. La Vergine Maria, modello della Chiesa: «Il Concilio Vaticano II ha voluto dedicare l'ultimo capitolo della Costituzione dogmatica sulla Chiesa alla Vergine Maria (cfr Lumen gentium, 52-69). Ella «è riconosciuta quale sovremenente e del tutto singolare membro della Chiesa, figura ed eccellentissimo modello per essa nella fede e nella carità» (n. 53). Queste parole ci invitano a comprendere come in Maria, si possano riconoscere sia il modello, che il membro eccellente e la madre dell'intera comunità ecclesiale. Lasciandosi plasmare dall'opera della Grazia, venuta a compiersi in Lei, e accogliendo il dono dell'Altissimo con la sua fede e il suo amore verginale, Maria è modello perfetto di ciò che la Chiesa tutta è chiamata ad essere, creatura della Parola del Signore e ma-*

dre dei figli di Dio. In quanto, poi, è la credente per antonomasia, (...), Maria è membro eccellente della comunità ecclesiale. In quanto, infine, genera figli nel Figlio, amati nell'eterno Amato venuto fra noi, Maria è madre della Chiesa tutta, che a Lei può rivolgersi con confidenza filiale, nella certezza di essere ascoltata, custodita e amata. (...). Il Concilio ci ha lasciato un chiaro insegnamento sul posto singolare riservato alla Vergine Maria nell'opera della Redenzione (cfr Lumen gentium, 60-62). Ha ricordato che unico Mediatore di salvezza è Gesù Cristo (cfr 1 Tm 2,5-6) e che la sua Madre Santissima «in nessun modo oscura o diminuisce questa unica mediazione di Cristo, ma ne mostra l'efficacia» (LG, 60). Al tempo stesso, «la beata Vergine, predestinata fino dall'eternità, all'interno del disegno d'incarnazione del Verbo, per essere la madre di Dio, [...] cooperò in modo tutto speciale all'opera del Salvatore, coll'obbedienza, la fede, la speranza e l'ardente carità, per restaurare la vita soprannaturale delle anime. Per questo ella è diventata per noi madre nell'ordine della grazia» (*ibid.*, 61). Nella Vergine Maria viene a specchiarsi anche il mistero della Chiesa: in Lei il popolo di Dio trova rappresentati la sua origine, il suo modello e la sua patria. (...). Sorelle e fratelli, (...) dopo aver approfondito la Costituzione Lumen gentium, chiediamo alla Vergine di ottenerci questo dono: cresca in tutti noi l'amore per la Santa Madre Chiesa».

Gesù e la Regina dell'Amore ci guidano nella Preghiera e nella Fede



(seconda parte)

a cura di Renato Dalla Costa

Ci mette anche in guardia, Gesù:

«La mia religione è una porta stretta e una salita inerpicante e chiunque di voi si azzarda a trasformarla in una porta larga e ad un sentiero facile si vota all'inganno e tradisce il mio pensiero. La mia religione è stata dramma per Me che l'ho fondata ed è dramma in tutti coloro che l'accettano. La vera adesione a Me, quindi, si può misurare e giudicare solo dalla presenza del sacrificio e dalla lotta al male» (31/7/99).

“Porta stretta”, “salita inerpicante”: questo ci preannuncia Gesù, se vogliamo seguirlo. E con Maria, ci indica la strada, quella della Fede, come “salita” che porta alla salvezza.

Dice Gesù:

«La Misericordia dell'infinito amore di Dio Giudice riempia di gioia coloro che sono rimasti saldi nella fede» (4/7/92);

«Beati se crederete anche senza vedere» (9/4/94);

«Credere significa salvezza» (16/4/94);

«Voi sapete di quanta fede avete bisogno per leggere la vostra morte, ed è la vostra preghiera che fa luminosa la vostra fede» (22/2/97).

Dice Maria:

«La Parola di Dio, il Vangelo salveranno il mondo» (13/6/85);

«Cari figli, solo la vostra grande fede vi porterà a Dio. Io vi indico questa strada» (20/3/86);

«Io vi invito con tutti i miei richiami a mettere in pratica il Vangelo vivendolo e diffondendolo» (19/10/87);

«Siate forti nella fede, vivendo il Vangelo di Gesù con tutto voi stessi» (15/8/94).

Il Cielo ripetutamente ci chiede di vivere di Gesù, della sua parola, dell'insegnamento che troviamo nel suo Vangelo, guida sicura nella Chiesa di Gesù.

Dice Gesù:

«La mia Parola non morirà e sarà così in eterno» (21/8/88);

«Proclamando la mia verità al mondo non sarete facilmente capiti, spesso vi troverete in difficoltà, allora ne soffrirete ma vi unirete al mio soffrire. Rivolgetevi spesso a Me, avrete sempre aiuto» (21/7/90);

«Le mie parole vi rendono fermento evangelico per la massa indirizzano al bene le anime. È necessaria l'avvertenza al male nelle vostre parole: salvezza o perdizione predicherete! Non sarà giusto colui che non ha incontrato occasioni per fare il male, ma virtuoso sarà l'uomo che poteva trasgredire e non ha trasgredito» (6/10/90);

«Ogni momento confrontatevi con il Vangelo» (14/9/91);

«Le mie parole sono di viva attualità per il vostro mondo che ripone tutte le sue sicurezze nei beni materiali. Sono condanna per gli uomini del potere che, sicuri della loro umanità, pensano di essere autosufficienti e dispongono di uomini e cose senza alcun riferimento alla legge di Dio. La vostra salvezza non sta nella scienza e nella cultura, sta nelle mie parole» (18/6/94);

«La verità non ha bisogno dell'adesione degli uomini per essere nel vero. Io non cesso di esistere perché gli uomini non credono in Me, né la fede né la legge di Dio cambiano parere» (28/7/98).

Oltre che vivere il Vangelo, la Verità, il Cielo ci chiede di difenderlo in questo "tempo infernale" che stiamo vivendo.

Dice Gesù:

«Chiedo oggi a voi di avere il coraggio di difendere ciò che vi ho donato. Difendete in nome di Gesù la Verità! Questo vi chiedo. Accorgetevi che il male sta chiudendo le porte dell'avvenire dei vostri figli» (22/2/92);

«Miei discepoli, questo tempo che vivete è tempo infernale ove tutto insiste contro la Verità» (29/5/93);

«Io vi ho posto nel mezzo di una infernale lotta che si va facendo sempre più cruenta tra bene e male, tra la Verità e l'Inferno» (5/3/94);

«La spietatezza del mondo verso la Verità si fa sempre più crudele. Uomini illusi e illusionisti profetizzano terre nuove, senza peccato, senza croce, senza giudizio e senza eternità, solo un futuro fatto di terra» (2/7/94);

«Tanti sono ora i miei traditori! Il veleno dell'eresia viene ora inoculato anche nei più piccoli e nel cuore di molti che si preparano al sacerdozio. Amici miei, guai al tempo che viene moltiplicando i suoi sacrilegi! Guai a voi se non parlerete con verità dopo queste mie parole!» (27/11/94);

«La mia Chiesa ha bisogno di mobilitare tutta la forza della sua verità e carità poiché sta entrando nella Passione più grande della sua storia, sta avvicinandosi al suo Calvario e alla sua Croce» (15/4/95);

«In questo tempo le parole eterne del mio Vangelo non trovano ascolto, non hanno udienza perché ognuno crede di poterle manipolare secondo le proprie categorie mentali e di poterle piegare ai propri interessi particolari» (21/8/99).

Anche Maria ci avverte:

«Il linguaggio del Vangelo sta scomparendo e avanza il grave pericolo: la eliminazione del Cristianesimo e della Religione» (1/5/91);

«Figli miei, vi ho donato la forza del Vangelo; vi ho introdotti nella via della Verità; ho chiamato voi in questo tempo in cui le forze dell'odio e le potenze della menzogna sono all'opera contro l'ordinamento di Dio.

Figli miei, vi immerga il mistero dell'amore di Gesù con l'opera di grazia dello Spirito Santo.

Possiate voi conoscere, insieme con tutti i figli di Dio, che è venuto il tempo dell'Anticristo, ove prevale la vuota scienza dei falsi profeti e la cieca opera della loro superbia» (2/2/92).

È un linguaggio, quello del Vangelo, che talora non è conosciuto, talaltra è rifiutato, altre volte ancora è conosciuto male, interpretato come un insieme di obblighi, di prescrizioni, mentre, al contrario, vuol solo guidarci, indicarci il modo di stare con il Signore, come vivere relazioni di grazia, di amore con Dio e i fratelli.

E Gesù, il 10/12/97, aggiunge un'altra motivazione, che ci tocca da vicino:

«Sì, miei cari, il mio Vangelo non viene conosciuto e vissuto anche perché troppo pochi lo annunciano, eppure il mio insegnamento è vittoria sulla povertà, sulla morte, sulla dissoluzione, sul dolore; è la redenzione dell'uomo».

(2 - continua)



Regina dell'Amore WebTv
Per dare voce alla Verità.

MOVIMENTO MARIANO REGINA DELL'AMORE

Regina dell'Amore WebTv
Media

YouTube

RIAS del Movimento Regina dell'Amore:
Spedite le tue domande:
Proprietà - Regina dell'Amore WebTv

Edizione Roma-Centro
RIAS: IT05 8085 9080 7500 5800 0767 119
INC/SWIFT: CCRITIZITF01

Edizione Napoli
RIAS: IT16 8076 0111 8000 0801 1714667
INC/SWIFT: EPPITR000X



«Strada della salvezza»

(seconda parte)

Continua con questo numero una rilettura dei messaggi di Maria, Regina dell'Amore, a San Martino di Schio, selezionando i principali contenuti tematici per rilevanza e frequenza.

di Oscar Grandotto

«[...] Lasciate ogni cosa che vi turba; avvicinatevi a me; accoglietemi! Ritiratevi! Non partecipate alla folle corsa del mondo verso l'abisso. Figli cari, vi chiedo il coraggio di farvi ogni giorno un po' più poveri poiché la ricchezza che vi condurrà a godere sarà grande quanto maggiore sarà stata la vostra povertà. [...]» (10.5.1989)

«[...] Figli miei, come una benefica pioggia lo rendo feconda la vostra vita verso le cose del bene chiamandovi e spronandovi. So quanto vi pesa la sopportazione dei disagi che incontrate! Non chiamateli disagi, ma sentieri da aprire verso il Signore. [...]» (3.6.1989)

«[...] Quando non sarete più del mondo allora tutto vi sarà concesso dal Cielo. E se in voi ci sarà l'angoscia per il disprezzo del mondo, sappiate

allora che sarete tutti miei veramente. [...]» (25.8.1989)

«[...] Vi invito ancora a portare giustizia e pace, attraverso l'amore, a tutti gli uomini. Dimenticate la città terrena, rivestitevi di grazia, donatevi tutti edificando anime per la città eterna. [...]» (30.8.1989)

«[...] Siate fedeli alla Croce di Gesù che sarà trionfo sull'inferno e vi darà la gioia eterna. Non dubitate del mio aiuto ma non fuggite dalla Croce. [...]» (28.11.1989)

«[...] Sono la vostra Mamma Immacolata. Desidero ricondurvi tutti a ritrovare l'innocenza dell'anima nella pienezza della verità... È la mia strada che indico oggi a voi, di immacolata purezza, illuminata da purissima luce divina, perché ci sia anche in voi gioia perfetta. Rimanete stretti a me. Nessuno eluda il mio richiamo, poiché solo chi

si convertirà avrà la salvezza. [...]» (8.12.1989)

«[...] Direte a tutti di ritornare a Dio, di vivere nel suo amore; non ci sarà altrimenti salvezza. Usate bene il vostro intelletto; importanti voi siete agli occhi del Padre. Imparate dalla natura che vi circonda ad essere veri. Anche questa grida contro di voi ribellandosi a tanta iniquità umana. Non perdetevi, figli miei, per la via. Ascoltate le mie parole! [...]» (10.1.1990)

«[...] Figli miei, affinché ogni ferita prodotta dal peccato sia sanata e la grazia riempi ogni cuore, perché ci sia salvezza, accogliete il mio invito: "Digiunate almeno una volta la settimana, il venerdì; rinunciate alle vanità del mondo; pregate per salvare ogni famiglia, per salvare i giovani, tutti i vostri figli. Pregate per i miei Consacrati, per la Chiesa. Fate penitenza". Ascoltatemi, figli miei, ascoltatemi! [...]» (4.4.1990)

«[...] Ancora vi invito tutti a rifugiarsi nel tempio del mio Cuore Immacolato per vegliare, pregare e implorare la misericordia di Dio. Figli cari, continuate a rimanere con Colui che ha vinto il mondo: Lui sia con voi e ciò vi basti. [...]» (16.1.1991)

«[...] Figli miei, sappiate togliere ogni spazio per voi, solo così la vostra vita potrà essere donata a Dio e il vostro cuore disponibile alla Grazia che vi renderà capaci di guardare

con fiducia a questo vostro mondo e agli uomini che hanno bisogno di Gesù. [...]» (19.6.1991)

«[...] E, affinché l'inferno non abbia più potere nelle anime, che sono frutto del Sacrificio di sangue, Io non rimango a guardare tanta devastazione ma intervengo invitandovi ad ascoltarmi e a venirmi incontro. Nella grazia mi incontrerete, e nella preghiera con me vivrete. [...]» (31.7.1991)

«[...] Io farò che non venga meno la grazia anche se indebolito è il vostro fervore a causa delle cose visibili che esercitano il loro potere di seduzione su di voi, facendovi dimenticare che esse sono di un momento; la loro bellezza le fa apparire allo spirito, ancora schiavo della materia, eterne; accorgetevi invece come appassiscono di giorno in giorno. Figli cari, non fissate più lo sguardo su di esse poiché sono vanità pericolose che ora minacciano le fonti stesse della vita umana. Ora sono in gioco le qualità della vita, e la gelosia di Dio per gli uomini viene sfidata dagli uomini. Pregate con me affinché non abbiano più potere sul mondo le forze del male. [...]» (7.8.1991)

«[...] L'ora delle tenebre sta calando sopra l'umanità, ma il diavolo teme il saluto dell'Angelo che voi ripetutamente pronunciate con la "Ave Maria"; così teme la mia presenza. Per questo vi chiedo di essere con me. Figli cari, sarebbe già sopraggiunta la sventura se molte anime ben disposte non avessero praticato la preghiera. Pregate

dunque e Io sarò con voi. [...]» (2.10.1991)

Leggendo e meditando questi appelli di Maria, si potrebbe essere indotti a pensare: "Ma quanto è ripetitiva Maria; quanto è ridondante?!...". A queste immediate obiezioni possiamo tranquillamente rispondere: "È ridondante Maria, o siamo noi duri di cuore?!...". Ciascuno di noi si domandi, a 35/40 anni da questi appelli, in che misura e con quale profondità e serietà li sta vivendo?!.. Davvero ci viene spontaneo pensare: "Cosa non farebbe e non ci direbbe Maria, pur di salvarci?!.."

L'ultimo "blocco" di messaggi sul tema della "strada della salvezza" copre il periodo 1992-1997. Gli ultimi due sono invece, rispettivamente del 2001 e del 2003.

«[...] Figli miei, il prezioso tempo della vita terrena vi sfugge ed Io vi invito a non sciuparlo nell'oblio, ma mettere un pensiero eterno a tutte le cose affinché le realtà invisibili siano la vostra ricchezza. Un giorno attribuirete un valore ben diverso alle cose della terra. [...]» (31.12.1992)

«[...] Saranno piegate le forze del male al bene ma c'è bisogno che gli uomini di ogni Nazione si pieghino, si inginocchino dinanzi a Gesù. [...]» (9.1.1993)

«[...] Figli miei, il mondo deve far morire il germe dell'odio che ancora vive, e abbracciare il grande mistero della pietà che Gesù ha realizzato nella sua Passione e nella sua Croce morendo per tutti. Figli cari, accettate la via che vi ho

indicato accettando la croce, la vostra croce, e vedrete la nuova Luce della potenza di Dio. Grazie perché onorate la Croce di Gesù, vostra salvezza. [...]» (24.3.1993)

«[...] Il tempo che ha atteso gli indifferenti sta per finire. Avrà spazio il piano della giustizia che cercherà di condurre gli uomini alla salvezza eterna attraverso la purificazione. [...]» (25.3.1993)

«[...] Eccovi Gesù, Verbo incarnato, viene ad offrirvi di vivere nell'eterno; il suo amore è la soluzione per ogni difficoltà. [...]» (24.12.1993)

«[...] Io farò nascere in voi un grande amore, l'amore che avvolgerà il mondo intero e condurrà tutti alla verità: questo è il mio piano di salvezza! [...]» (2.2.1994)

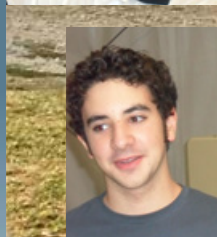
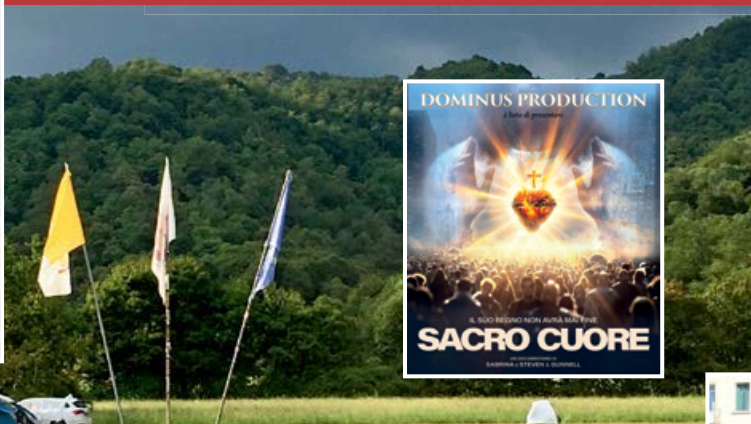
«[...] Figli miei, il mio amore per voi è un segreto di santificazione; conformatevi all'immagine di Gesù e seguite fedelmente le sue orme. Si riempia la vostra anima di immensa fiducia: io vi condurrò verso la salvezza. [...]» (2.2.2001)

«[...] Figli miei, la grande missione mariana è con voi e con l'Opera dell'Amore in pieno svolgimento. Io vi sono vicina, vi guiderò verso il Paradiso: necessita, però, da parte vostra, una assidua opera di conversione, coinvolgendo tutta la Chiesa in uno straordinario amore a Dio e in una carità fraterna purissima che rinnoverà le anime. [...]» (1.1.2003)

(7 - fine)



35° Meeting dei Giovani Tutti tuoi o Maria...



di Fabio Zattera

L'estate avanza veloce e per il Movimento Mariano è tempo di iniziare la grande fatica di realizzare il Meeting dei Giovani, nella sua edizione numero 35.

In realtà già dai primi mesi dell'anno siamo al lavoro per cercare di organizzare questo ormai storico incontro di preghiera, condivisione, catechesi. Questo è un tempo veramente particolare, per la diocesi di Vicenza, che celebra i 600 anni dalla prima apparizione

della Madonna sul Monte Berico con un anno giubilare, per la chiesa italiana, che ricorda gli 800 anni di **San Francesco**, patrono della nostra patria ed infine si è appena concluso il trecentesimo anniversario dell'apparizione del **Sacro Cuore a Paray le Monial** in Francia. Abbiamo così pensato di dedicare i giorni del Meeting a questi tre grandi eventi nella Chiesa. Tutti tuoi o Maria, in questo tempo di grazia, sarà il titolo della manifestazione che si terrà presso il Palatenda che

verrà allestito in zona Martarei, da giovedì 13 a domenica 16 agosto.

Inizieremo il giovedì in serata con la Santa Messa e alle 21 circa con lo **spettacolo teatrale su San Francesco "l'araldo del gran Re"** che è preparato dai giovani del Movimento Mariano, animato nei canti dal gruppo musicale **"La Reverdie"**, che ci riserverà delle belle sorprese. Il venerdì mattina ci sarà la Santa Messa presieduta dal vescovo della diocesi di San Marino - Montefeltro, **Mons.**

in questo tempo di grazia



Domenico Beneventi che terrà anche una catechesi a seguire, mentre nel pomeriggio dopo il Rosario e alcune testimonianze ci sarà la catechesi su San Francesco tenuta da **fra Leonardo Civitavecchia**, una vecchia conoscenza musicale sempre apprezzata, in una veste nuova. La giornata si concluderà con **“Worship night”**, momento forte di preghiera, adorazione animata con i canti dalla Corale Regina dell'Amore. Il giorno 15 agosto, vedrà la mattinata tutta dedicata alla

nostra Mamma del Cielo con la Messa solenne dell'Assunta e la processione con la statua della Regina dell'Amore, mentre nel pomeriggio, dopo la preghiera e le testimonianze, ci sarà una catechesi sulla Madre di misericordia, la **Madonna di Monte Berico**. La serata si concluderà con la Via Crucis al Monte di Cristo. Domenica mattina l'attenzione sarà tutta per Gesù Eucaristia, con la Santa Messa e la processione Eucaristica, e nel pomeriggio, sempre dopo la preghiera e le testimonianze,

la catechesi dedicata al **Sacro Cuore**. Infine si concluderà con la visione del docufilm **“Sacro Cuore”**. Nei tre giorni e mezzo saranno sempre disponibili sacerdoti per le confessioni, e saranno attivi i servizi di baby sitting e lo stand gastronomico. Che Maria Regina dell'Amore possa, attraverso il nostro impegno, portare tanti cuori al suo figlio Gesù, perché si avvicini il giorno del trionfo del suo Cuore Immacolato.

Terza edizione della Processione in onore di San Giuseppe Ite ad Joseph



di Claudio Tormena

“Ite ad Joseph”: Andate da Giuseppe. Questo è l'invito che la Regina dell'Amore ci

ha rivolto il **19 marzo**, solennità del Suo Castissimo Sposo e che il nostro Movimento ha voluto concretizzare attraverso la terza edizione della Processione a piedi dal Cenacolo al santuario di Monte di Malo.

Centinaia di fedeli provenienti da tutto il Nord Italia hanno gremito il Cenacolo fin dalle 7 del mattino, in una splendida giornata di sole che la Provvidenza ha voluto regalarci. Preghiera, sacrificio, devozione semplice e genuina, testimonianza di fede, amore alla Santa Famiglia, unità, gioia e

speranza, un torrente di fedeli di buona volontà che ha invaso strade e piazze: questa è stata in sintesi la Processione. Alle 7 del mattino si è iniziato con la preghiera solenne delle lodi animate dai giovani del coro gregoriano e dalle Suore Missionarie Francescane di Maria Immacolata, infaticabili nel guidare la preghiera per tutte le oltre quattro ore di cammino. P. Francesco era presente anche quest'anno. Ha benedetto i portatori e i fedeli a cui è stato rivolto il benvenuto dal presidente Mirco Agerde alla presenza anche del comandante della Polizia Locale di Schio, Simone Pellegrinelli, che è giunto per l'occasione a coordinare i mezzi e gli agenti per la regolazione del traffico e la sicurezza dei pellegrini. In un clima di grande fervore e commozione, ha quindi

avuto inizio la Processione al suono delle campane festanti accompagnato dal tradizionale lancio di petali di rose bianche. Ai tre gonfaloni dedicati a San Giuseppe, facevano seguito due grandi vessilli processionali di colore rosso e la nuova portantina con le reliquie del Santo Patriarca, della Madonna e dei Santi Giocchino ed Anna. Quindi la statua di San Giuseppe con Gesù Bambino in braccio e la scatola contenente le suppliche a lui rivolte. Lungo il percorso abbiamo ricevuto i saluti e l'accoglienza dei sindaci dei tre comuni che abbiamo attraversato dando loro la possibilità di baciare una reliquia di San Giuseppe. Commovente vedere la partecipazione di tanti bambini e di mamme con i passeggeri. Anche le persone con difficoltà hanno potuto partecipare grazie alla presenza di quattro pulmini del Movimento Mariano. Giunti al santuario di Monte di Malo siamo stati accolti dalla presenza delle suore che avevano allestito la mostra sui “Piccoli Splendori”: bambini che hanno dato una grande testimonianza di fede e morti in giovane età. Anche quest'anno il coro delle suore Missionarie Francescane di Maria Immacolata ha reso ancor più solenne la celebrazione presieduta da P. Francesco assieme a P.



L'arrivo della processione
al Santuario di Monte di Malo



La partenza dal Cenacolo



Sosta in piazza Statuto con il sindaco di Schio



Il Santuario gremito di fedeli



Santa Messa solenne

Donato, don Umberto, don Marzio, P. Clario e P. Andrea, mentre don Andrea si è reso disponibile per le confessioni durante tutta la Santa Messa. Il parroco, don Ruggero, ci ha dato il benvenuto, accogliendoci a nome dell'intera comunità cristiana di Monte di Malo. Profondo il discorso del sindaco Mosé Squarzon, il quale ha elogiato l'iniziativa e la profonda fede che ci ha ispirati e che ci ha permesso di raggiungere la mèta nonostante la fatica e le difficoltà. Ci ha inoltre incoraggiati a proseguire in questo cammino.

P. Francesco ha incentrato l'omelia sulle virtù di San Giuseppe: fede, umiltà, carità e totale abbandono alla volontà di Dio di fronte alle tribolazioni della vita. Si è rivolto in modo particolare agli uomini affinché riscoprano il ruolo di custodi della famiglia sul modello di San Giuseppe. La Santa Messa è stata dedicata in modo particolare a Virgilio, che ogni anno si è occupato di coordinare i volontari manovrieri lungo le strade, ma che al mattino prima di venire alla Processione ha avuto un malore ed è stato operato d'urgenza a Vicenza. La

celebrazione si è conclusa con l'atto di consacrazione a San Giuseppe e la benedizione delle medagliette provenienti dal santuario francese di Cotignac, distribuite fuori dalla chiesa assieme all'acqua della sorgente miracolosa.

Che San Giuseppe ci dia le grazie necessarie per la nostra santificazione e perché possa presto trionfare il Cuore Immacolato della Sua Sposa. Nel ringraziare tutti i fedeli per la grande partecipazione, confidiamo di essere ancor più numerosi il prossimo venerdì 19 marzo 2027.



25 marzo 2026
un anniversario vissuto
in un clima di preghiera,
di lode e di ringraziamento

di Mirco Agerde

Il 41° anniversario dalla prima apparizione della Regina dell'Amore a Renato nella chiesetta di San Martino si è svolto in maniera più contenuta e "normale" rispetto ai due anni precedenti: come non ricordare, infatti, la presenza nel 2024 del

Cardinale Ernest Simoni che ha presieduto la Santa Messa con la concelebrazione del Vescovo Mons. Giuliano Brugnatto, Presule della nostra Diocesi di Vicenza, che per la prima volta veniva a San Martino nella sede

del Movimento? E come non ricordare, l'anno successivo - in occasione del 40° delle apparizioni - il ritorno e la celebrazione della Santa Messa da parte dello stesso nostro Vescovo che ha arricchito non poco il clima di festa per quel giorno così significativo per la nostra storia?



Santa Messa celebrata da don Domenico Marini e animata dal coro "Immaculae Regina Amoris"

Ebbene, anche se quest'anno non abbiamo avuto la presenza di ospiti così particolari, ciò nonostante il clima di preghiera, di lode, di ringraziamento e di



Uno dei cartelloni
posti nel parco del Cenacolo
che raccontano dei bambini
morti in concetto di santità

festa non è comunque mancato tra tutti i presenti alla celebrazione dell'anniversario; il programma della giornata è stato identico a quello di sempre con la Santa Messa alle ore 11 presso il tendone verde, officiata dall'assistente diocesano Mons. Flavio Grendele, celebrazione che ha visto la riunione insieme di tutti i fedeli di lingua italiana e tedesca convenuti per questo giorno così sentito dai membri del Movimento.

Dopo la pausa pranzo, chi de-

siderava ha avuto la possibilità di un momento di adorazione eucaristica presso la Cappella del Cenacolo per poi ritrovarsi tutti alla prima stazione della Via Crucis alle 15 per svolgere quella pia pratica che da sempre caratterizza le giornate importanti del Movimento Regina dell'Amore.

Sul Monte - con una presenza più che discreta di persone italiane e straniere e approfittando anche di una giornata assolata e sufficientemente mite - si è svolta una breve meditazione, tradotta in tedesco, sul messaggio del 26 mar-

zo 1985 (il secondo messaggio in ordine di tempo) che è stato analizzato nella sua prospettiva programmatica e ancora del tutto attuale.

Il programma non era terminato perché alle 21 era prevista la seconda Via Crucis della giornata per favorire, in un giorno feriale quale è stato il 25 marzo di quest'anno, tutti quei fedeli che non avevano potuto partecipare prima causa lavoro e famiglia; in effetti dalla zona nord di Padova sono giunti altri due pullman



Sosta alla 12ª Stazione

pieni senza escludere tanti altri pellegrini arrivati per conto proprio dalle zone più vicine. Purtroppo, però, proprio in quelle ore, il meteo era improvvisamente mutato dando vita a più acquazzoni piuttosto intensi e prolungati che hanno reso un po' complicata la salita e praticamente impossibile la prevista meditazione finale dal Monte di Cristo. Nonostante l'imprevisto che aveva anche abbassato notevolmente la temperatura e il fatto che molti presenti si sono ritrovati alquanto bagnati come nei temporali estivi, nulla ha comunque potuto cancellare la gioia per il sacrificio richiesto e offerto il quale ha concluso e consegnato agli archivi della storia, il 25 marzo 2026.



In preghiera
sul Monte di Cristo



Rinnovo della Consacrazione

di Mirco Agerde

Nella domenica della Divina Misericordia - il 12 aprile scorso - si è svolto il rinnovo della Consacrazione a Maria per una prima parte di fedeli appartenenti alla Diocesi di Vicenza; trattandosi di per-

sone geograficamente vicine, il programma non ha previsto la Santa Messa ma solo alcuni momenti di preghiera e riflessione raggruppati nel solo pomeriggio; così alle 15 si è iniziato con il Santo Rosario meditato cui sono seguite due

testimonianze sulla vita del movimento, un'Oratio di Adorazione Eucaristica e una breve meditazione finale da parte del Presidente dell'Associazione cui è seguito l'atto di rinnovo della Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria.

A conclusione del pomeriggio c'è stata la possibilità, per il discreto numero di presenti, di compiere un semplice gesto di venerazione alla croce profumata presente al Cenacolo, la cui urna è stata aperta per l'occasione. Per quanto riguarda la seconda parte dei fedeli vicentini, la loro chiamata al rinnovo della Consacrazione è stata calendarizzata per domenica 20 settembre 2026.



Solenne celebrazione in onore di San Michele Arcangelo

di Oscar Grandotto

Nel pomeriggio di domenica 10 Maggio, presso il Cenacolo di Preghiera di Schio, si è tenuta una solenne liturgia, prima nel suo genere per il nostro Movimento, in onore di San Michele Arcangelo. L'occasione era la prossimità all'anniversario della 1ª apparizione dell'Arcangelo alla grotta di Monte Sant'Angelo, nel Gargano, che cade l'8 Maggio. Il motivo di tale evento era anche e soprattutto

costituito dal fatto che a San Martino il Cielo ha parlato più volte della realtà angelica. La Regina dell'Amore ci disse: *«A voi che pregate, schiere di Angeli vi attornieranno per non lasciarvi soli. Satana non si avvicinerà a voi, figli miei, poiché con Maria innalzate il Nome di Gesù. L'ora delle tenebre sta calando sopra l'umanità, ma il diavolo teme il saluto dell'Angelo che voi ripetutamente pronunciate con l'Ave Maria»*.

Di fronte ad una società che sempre più nega il soprannaturale, anche il Divin Maestro, tramite Renato, ci comunicò anche che **«Chi nega il mondo della creazione invisibile contraddice alla rivelazione di Dio, si abbandona al potere dei demoni e viene privato dell'aiuto della potenza dei Santi e Angeli. Poiché gli Angeli e i Santi sono potenti della potenza del Dio uno e trino»**.

Sempre Gesù ci ricordò a Schio che **«San Michele è lo speciale Angelo custode della mia Chiesa»**. Comprendiamo quindi come sia importante pregarlo, invocando il suo aiuto, la sua protezione, la sua intercessione per noi, le nostre famiglie, le nostre nazioni, l'intera Chiesa. Infine, Gesù ci ha ricordato che **«Tutto è pronto per la grande battaglia. Tutti gli Angeli sacerdotali sono pronti!»** Con tali premesse ed auspici, è stata allestita una ricca liturgia, che prevedeva:

- l'ingresso solenne nella cappel-



Vari momenti del pomeriggio dedicato a San Michele Arcangelo



la del Cenacolo di una statua lignea di San Michele, fissata su una nuova portantina fatta costruire per l'occasione;

- l'incoronazione di San Michele da parte di don Massimo Malfer, che presiede la liturgia;

- la recita del particolare Santo Rosario di San Michele, corroborato dai messaggi di Schio sugli Angeli;

- la testimonianza micalica dell'ospite giunto da Gallarate

(VA), Michele Pollidoro Bonghi, che fa del culto micalico il proprio "cavallo di battaglia" spirituale;

- la Santa Messa, concelebata da don Malfer e da don Umberto dall'Igna;

- la processione con la statua di San Michele lungo le vie del Cenacolo, con la recita della Corona Angelica;

- il solenne atto di affidamento a San Michele;

- la benedizione individuale, finale con la spada dell'Arcangelo, benedetta a sua volta nel santuario del Gargano.

Una ricca ed impegnativa liturgia, dunque, per un solo pomeriggio, allietata dal coro delle suore Francescane dell'Immacolata e dal quartetto "Clivis Ensemble", il quale ha animato la Santa Messa col canto Gregoriano e polifonico. Uniche note stonate, il maltempo, che ha richiesto un lieve cambio di programma e la scarsa capienza della cappella del Cenacolo per ospitare l'innatteso afflusso di pellegrini convenuti, molti dei quali non hanno potuto trovare posto a sedere. La grande risposta di popolo alla celebrazione ci ha incoraggiati a ripeterla, facendo tesoro dell'esperienza accumulata nel corso di questo primo evento, per affinare l'organizzazione e per arricchirla ulteriormente.

Il prossimo, analogo evento è già stato fissato per **Domenica 27 Settembre 2026** (il 29 Settembre ricorre la memoria dei 3 SS. Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele) al grande tendone verde presso il Cenacolo di Schio, con inizio alle 10.

Ritiro capigruppo di lingua italiana

di Mirco Agerde

Sabato 16 maggio scorso, è stata la giornata del ritiro annuale dei capigruppo di lingua italiana presso Casa Nazareth. Si è iniziato con la preghiera delle Lodi mattutine cui è seguita una meditazione da parte del Presidente dell'Associazione su alcuni mali che oggi attana-

gliano la società e parte della Chiesa e davanti ai quali è necessario mantenere attenzione, umiltà ma anche e soprattutto, una fede forte: la dittatura del relativismo e la cultura dell'apparenza! Alle 11 tutti i presenti hanno partecipato alla Santa Messa presso la cappella della casa e, dopo la pausa pranzo consumato insieme presso la Trattoria San Martino in un clima di grande amicizia e convivialità, sono ripresi i lavori con

un'oretta circa di dialogo su come organizzare meglio le attività dei gruppi nei paesi e diocesi di riferimento, soprattutto quando si tratta di organizzare corsi di preparazione alla consacrazione e iniziative varie; infine dalle 15 alle 17, si sono conclusi i lavori con un altro momento di preghiera incentrato sull'Adorazione Eucaristica con recita del Santo Rosario e dei Primi Vespri domenicali.

2 settembre 2026

22° Anniversario della nascita al Cielo di Renato Baron

PROGRAMMA

Mercoledì 2 settembre

Santa Messa al Cenacolo alle ore 20.30

Giovedì 3, Venerdì 4, Sabato 5 settembre

Triduo di Adorazione Eucaristica

per le necessità del Movimento Mariano
"Regina dell'Amore" (inizio alle ore 10 di giovedì 3
e termine alle ore 7 di domenica 6 settembre)

Giovedì 3 settembre:

Incontro di preghiera al Cenacolo alle ore 20.30

Venerdì 4 settembre:

Via Crucis al Monte di Cristo alle ore 21

Sabato 5 settembre:

Via Crucis al Monte di Cristo alle ore 15

Santa Messa al Cenacolo alle ore 20

segue l'incontro di preghiera dei giovani

Domenica 6 settembre:

Santa Messa al Cenacolo alle ore 16

Il programma potrà subire delle variazioni



Giampaolo Nerpiti è tornato alla Casa del Padre

di Mirco Agerde

Lo scorso 27 aprile è tornato alla Casa del Padre Giampaolo Nerpiti di Macerata; chiamato dalla Regina dell'Amore a far parte dell'omonimo gruppo nel 2002, forse è un volto che non tutti i più assidui frequentatori di San Martino ricordano o hanno conosciuto, eppure fin dal 1987 - almeno due volte l'anno - e fino al 2017 circa, ha guidato, assieme alla moglie Maria, tanti pullman di pellegrini, soprattutto giovani. Di lui ricorderemo sempre i modi molto gentili e disponibili, la sua affa-

bilità con le persone ma soprattutto la sua grande devozione mariana che lo ha spinto a fondare, nelle Marche, l'Associazione Mariana Regina dell'Amore e la Comunità dei "Figli del Sacro Cuore di Gesù"; membro sempre attivo all'interno della Chiesa, era divenuto presidente dell'Istituto Sostentamento Clero per la sua Diocesi e questo fa ulteriormente capire la stima e la simpatia di cui godeva all'interno della sua comunità. I suoi funerali sono stati officiati dal Vescovo di Macerata Mons. Nazzareno Marconi alla presenza di moltissimi fedeli oltre a tutti i membri delle suddetta comunità che lo hanno lungamente ringraziato per la sua fede, carità e paternità spirituale soprattutto verso i giovani.

24 maggio 2026 Pentecoste

**Una giornata ricca di fede,
di preghiera e di gioia
per altre 190 persone
consacratesi alla Regina dell'Amore**

di Mirco Agerde

Del tutto inaspettatamente, dopo la settimana precedente che aveva visto il ritorno della neve sulle nostre montagne fino a quote medie, la giornata dello scorso **24 maggio** in cui cadeva la Domenica di Pentecoste, ha visto una giornata con temperature prettamente estive, gran sole e aria e cielo limpidissimo.

Niente poteva risultare più favorevole per le circa **190** persone che si erano preparate alla consacrazione al Cuore Immacolato di Maria nei gruppi di appartenenza e soprattutto online, per raggiungere per la prima volta i nostri luoghi di San Martino di Schio.

In effetti solo 120 anime del totale riportato sopra, sono giunte fisicamente ai piedi della Regina dell'Amore

mentre tutti gli altri hanno potuto seguire la cerimonia direttamente online attraverso i mezzi di comunicazione del Movimento e questa scelta era per molti obbligata stante l'età, la salute o la distanza geografica.

Così visti i numeri alquanto contenuti sia di consacran-

di che di accompagnatori, dopo tanti anni, gli organizzatori hanno optato per la Cappella del Cenacolo e l'annesso tendone rosso per accogliere tutti i presenti alla cerimonia e, se proprio i posti in questi due siti, non fossero bastati, a disposizione era stata predisposta anche la

**Nelle foto,
vari momenti
della Via Crucis
pomeridiana
al Monte
di Cristo**





della formula di consacrazione e la benedizione finale delle medagliette e della assemblea liturgica.

Durante le operazioni finali di firma e di consegna delle medagliette ad ogni nuovo consacrato, - svoltasi appunto quest'anno nel piazzale antistante il Cenacolo - è apparso come sempre molto bello osservare la gioia di tante persone e anche, talvolta, l'emozione per questo "passo" preparato da settimane e compiuto con grande solennità e senso di responsabilità.

Dopo la pausa pranzo consumata da tutti all'aperto ma cercando spazi d'ombra per la giornata dichiaratamente estiva e dopo un'Ora di Adorazione Eucaristica silenziosa presso il Cenacolo, alle 15, come da tradizione, è partita la Via Crucis al Monte di Cristo con le persone ancora presenti.

Sul Monte alcune riflessioni conclusive hanno completato una giornata bella e senza intoppi ma, soprattutto, ricca di fede, di preghiera e di gioia



sala San Benedetto - che in effetti è risultata utile - col collegamento audio e video. La celebrazione della Santa Messa è stata officiata da Don Flavio Grendele, assistente diocesano del nostro Movimento e, subito dopo la Santa Comunione, si è svolta la breve ma intensa cerimonia di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria secondo lo schema di sempre: l'invocazione cantata da parte della corale allo Spirito Santo, un breve attimo di silenzio, la recita comunitaria

nello Spirito Santo.

Nel ringraziare, come doveroso, i molti volontari che si sono prodigati per i numerosi servizi di preparazione e svolgimento dell'ennesima consacrazione di Pentecoste 2026, ora tutti già al lavoro per la prossima occasione di venerazione e dedizione al Cuore tutto Santo di Maria che si svolgerà l'8 dicembre 2026, solennità dell'Immacolata Concezione.





Yoga, spiritualità e menzogne: i pericoli nascosti della modernità

Premessa.

L'intervista condotta da Pier Luigi Bianchi Cagliesi alla dottoressa Francesca Selmo affronta i rischi spirituali legati alla pratica dello yoga nella società moderna. Viene evidenziato come lo yoga non sia semplicemente una ginnastica, ma un percorso spirituale articolato in più livelli che coinvolgono corpo e anima. La riflessione verte sui pericoli di un approccio superficiale, soprattutto per chi ha una fede cristiana, e sull'importanza di una preghiera autentica e di un discernimento attento. Si sottolineano i richiami della Chiesa contro pratiche considerate pagane o potenzialmente apripista per influenze spirituali negative. L'esperienza personale dell'intervistata arricchisce la trattazione, mettendo in luce il valore di una protezione spirituale affidata a Gesù e Maria.

Lo yoga oltre la ginnastica

Francesca Selmo: «Lo yoga non è semplicemente ginnastica; è un percorso spirituale molto profondo che comprende otto livelli. Il primo livello riguarda l'autocontrollo: qui non esistono né bene né male, né bisogni di arrabbiarsi o entusiasarsi, ma è necessario mantenere il controllo in ogni cosa. Il secondo livello è quello dell'osservanza religiosa, che introduce già un aspetto spirituale. Seguono le posture, ossia la ginnastica comunemente chiamata yoga, gli esercizi di respirazione, il controllo dei sensi, la concentrazione e, infine, la contemplazione profonda che conduce all'illuminazione. È importante capire che

questi livelli non devono essere seguiti rigidamente uno dopo l'altro, ma si sviluppano insieme fino a raggiungere lo stato finale.

Lo Yoga Kundalini e i chakra

In questo percorso entra in gioco anche lo Yoga Kundalini. Il simbolo del serpente che sale lungo la colonna vertebrale rappresenta l'energia che deve risalire attraverso i chakra, punti energetici del corpo, fino al cervello, dove si raggiunge l'illuminazione. Alcuni maestri sostengono che questo stato possa donare poteri straordinari, come la chiaroveggenza, la capacità di leggere la mente, muovere oggetti senza toccarli o camminare sui carboni ardenti,

poiché chi arriva a questo livello lo si sente parte del tutto. Per un cristiano, però, questo percorso può comportare rischi: implica infatti un atto di devozione che può contraddire il primo comandamento, poiché si finisce per "offrire incenso" o pregare qualcosa che non è Dio. Sebbene alcuni cerchino di giustificare lo yoga come semplice ginnastica, nelle fasi più avanzate la dimensione spirituale diventa inevitabile e può allontanare dalla fede.

La mia esperienza personale

La mia esperienza personale conferma questo pericolo. All'inizio praticavo yoga soltanto come ginnastica, per rilassarmi e scaricare lo stress degli esami. Si trattava di qualcosa che mi faceva stare bene: sentivo il corpo più leggero e la mente più serena. Tuttavia, avanzando nel corso, sono stati introdotti la respirazione e la meditazione, con visualizzazioni sulla luna, i chakra e l'energia della natura. Ho iniziato a percepire un rischio, anche se inizialmente non ne ero consapevole. La mia fede, seppur superficiale, aveva già delle radici: avevo consacrato me stessa a Maria e pregavo il Rosario, che ho percepito come una protezione spirituale. Il momento decisivo è arrivato quando, a casa, ho fatto un esercizio sul chakra dell'ombelico prima di dormire. Ho visto con gli occhi della mente un piccolo mostriattolo nero, veloce, che cercava di entrare dentro di me. Ho sentito che Maria è intervenuta: non l'ho vista, ma ho percepito la sua presenza, un ceffone che ha scacciato quella figura. Subito dopo ho richiuso il chakra e non ho più praticato yoga. Questa espe-

rienza mi ha fatto comprendere che Maria mi aveva salvata e che la fede offre una reale protezione.

Preghiera e protezione

Vorrei incoraggiare chi pratica yoga e vuole bene a Gesù a pregare: pregate Maria e lo Spirito Santo affinché vi mostrino la verità. Gesù è la verità e non lascerà nessuno nella menzogna. Dopo questa esperienza, mi sono avvicinata alla fede in modo più profondo, grazie anche a San Francesco e ai frati di Assisi, incontrando Gesù vivo e cambiando radicalmente il mio cammino spirituale. La Chiesa considera pericoloso unirsi a divinità diverse da Dio, poiché ciò può aprire una dimensione demoniaca. Esorcisti noti, come padre Chad Ripperger, Padre Gabriele Amorth, monsignor Stephen Rossetti, padre Carlos Martins e padre Silvio Zonin, hanno messo in guardia contro lo yoga e pratiche simili come il reiki, la pranoterapia o la lettura dei tarocchi.

Dimensione spirituale delle pratiche

Padre Ripperger spiega che ogni pratica possiede una dimensione oggettiva e una soggettiva: anche se soggettivamente non intendiamo adorare un demone, concedendogli spazio, dal suo punto di vista è come un atto di adorazione. È come vivere accanto a criminali con un muro che ha una porta: apriamo la porta senza volerli invitare, ma se entrano, possiamo solo dire "mea culpa". All'inizio, il demone si presenta come un angelo di luce e fa sentire bene chi pratica queste attività, ma col tempo aumenta la sete di verità e dà progressivamente meno benefici, fino a provocare

incubi, visioni o rumori inquietanti. Molte persone finiscono dallo psichiatra, che spesso peggiora la situazione con farmaci. Solo Dio, attraverso la preghiera e la fede, può proteggere.

La spiritualità cristiana e il corpo

La spiritualità cristiana coinvolge corpo e anima: già nei primi secoli i catecumeni ricevevano il corpo di Cristo e poi una coppa di pane e miele, partecipando al corpo nella libertà dei figli di Dio. Anche oggi, esercizi fisici di adorazione a Cristo, la liturgia, l'incenso, l'Eucaristia, le icone e i canti sono strumenti della fede. Per i bambini è importante che i genitori siano vigili: se frequentano yoga o praticano giochi con insidie spirituali, è dovere dei genitori informarsi e intervenire, perché la responsabilità primaria è di crescerli nella santità.

Avvertimenti della Chiesa

Documenti della Chiesa, come la lettera ai vescovi su "Alcuni aspetti della meditazione cristiana" del 1989 della Congregazione per la Dottrina

della Fede e il documento Gesù Cristo, portatore di acqua viva" del Pontificio Consiglio della Cultura e del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, mettono in guardia contro pratiche pagane, inclusi yoga e meditazione New Age. Anche la Chiesa ortodossa greca, nel 2020, ha vietato lo yoga come pratica pagana che apre la porta ai demoni. San Paolo ricorda che non c'è comunione tra Cristo e Belial: si è o con Cristo o contro di lui, senza zone grigie. I genitori e gli educatori devono avere coraggio nella fede, insegnare la verità ai figli e proteggerli da ciò che può allontanarli da Cristo.

ASSOCIAZIONE S.M.M. KOLBE
Casella Postale 47 - 36015 Schio (VI)
Tel. 0445.505035 mail: info@radiokolbe.it



RADIO KOLBE

La voce di Maria Regina dell'Amore

Radio Kolbe è una radio cattolica che non trasmette pubblicità e vive esclusivamente delle offerte dei suoi ascoltatori. Chi desidera sostenere economicamente Radio Kolbe può utilizzare il seguente conto corrente bancario intestato all'Associazione S.M.M. Kolbe di Schio (Vicenza).

Le suddette offerte e le donazioni sono deducibili dal reddito complessivo dichiarato.

UNICREDIT BANCA

IBAN: IT 53 Y 02008 60753000014276534

Puoi ascoltare Radio Kolbe sulle frequenze:

Schio e Alto Vicentino	94.100 MHz
Lonigo e Basso Vicentino	92.350 MHz
Asiago e Altopiano 7 Comuni	93.500 MHz
Valle dell'Agno	92.400 MHz
Vicenza, Padova e Verona	AM 566 KHz

Radio Kolbe può essere ascoltata in tutto il mondo tramite smartphone. Scarica gratuitamente le applicazioni dedicate



TELERRADIOKOLBE
la voce di Maria Regina dell'Amore

CANALE YouTube

ISCRIVITI

www.radiokolbe.it

La situazione si è risolta spontaneamente

Gruppo slovacco (3 maggio 2025)

Nel maggio 2025 ho partecipato a un pellegrinaggio a Schio, in Italia, dove la Vergine Maria è venerata come Regina dell'Amore. In quel periodo, come madre, provavo una paura e una preoccupazione non indifferenti per la salute e la vita di mio figlio Tomas, marito e padre di tre figli.

Prima del mio pellegrinaggio a Schio

Nell'aprile 2025 Tomas, nato nel 1980, ha avuto problemi di salute. Ha iniziato ad avere forti mal di testa. Proprio in quel momento stava partendo per alcuni giorni all'estero in aereo. Dopo l'arrivo, le sue condizioni di salute sono peggiorate. I mal di testa sono aumentati. Aveva una visione doppia. Il giorno dopo si recò al pronto soccorso, dove gli fe-

cero una TAC alla testa e, poiché il risultato era negativo, gli somministrarono degli antidolorifici. Il 21.4.2025 tornò in Slovacchia e il giorno dopo la dottoressa di base lo inviò all'ospedale universitario di Trenčín, al reparto di neurologia. Lo stesso giorno, ovvero il 22 aprile 2025, è stato ricoverato nel reparto di neurologia di tale ospedale. Nel frattempo, il bulbo oculare dell'occhio destro era fuoriuscito dall'orbita. In ospedale gli è stata eseguita una risonanza magnetica, nella quale era già visibile una cisti all'inserzione dei muscoli e delle terminazioni nervose dell'occhio destro. Gli è stata somministrata una terapia a base di corticosteroidi. Il 25 aprile 2025 è stato trasferito da Trenčín all'ambulatorio di neurochirurgia dell'ospedale Bory di Bratislava, dove gli è stato diagnosticato un **tumore benigno ai nervi crani-**

è rimasto a casa. Aveva problemi di stabilità nella deambulazione e in parte anche di orientamento, ad esempio doveva stare attento quando entrava nelle porte. Camminava lentamente per non urtare nulla. Non era sicuro di sé. Il nostro pellegrinaggio è durato dall'1 al 5 maggio 2025.

A Schio tutte le mie preghiere erano rivolte alla guarigione di Tomas. Con tutto il cuore ho pregato intensamente Gesù e la Regina dell'Amore affinché fosse guarito e non dovesse sottoporsi all'intervento chirurgico. Dopo 33 giorni di preparazione, a Schio, nella Casa di preghiera, mi sono consacrata alla Vergine Maria, Regina dell'Amore.

Al mio ritorno dal pellegrinaggio

Nonostante tutti i problemi con la deambulazione, Tomas continuava a fare passeggiate. Durante queste passeggiate sentiva che qualcosa stava cambiando nella sua testa, e quindi le cercava attivamente. Gradualmente le sue condizioni migliorarono. Un giorno venne da me e mi disse che stava meglio e che riusciva a camminare più velocemente. Prima della malattia andava al lavoro in auto. Il miglioramento era così significativo che provò a mettersi al volante e a guidare con l'aiuto di suo padre. Questo lo incoraggiò molto e, dopo una consulenza telefonica con un neurochirurgo di Bratislava, non fece nemmeno gli esami preoperatori. Tuttavia, gli consigliò

J.Pentahospitals Ospedale Bory, a.s.
Iľana Kadlicikova 685/2, 841 09 Bratislava - Larnal
+421 950 102 510, nemocnica-bory@pentahospitals.com
Ambulatorio neurochirurgico, PPS: P25534037201

Terminil: RČ: Indiretta Tachytila ZP: 2400

Pro: dopo episodio con parosmi completo del VI nervo cranico e deviazione del bulbo (04/2025), ricoverato presso il reparto di neurologia dell'ospedale universitario di Trenčín, trattato con corticosteroidi con effetto parziale, consulenza NCH UNB non indica un trattamento chirurgico, da noi previsto un intervento di estirpazione del Mr. NCH UNB non indica un trattamento chirurgico, da noi è previsto l'asportazione di Mr. včerný SČF a destra, stato successivamente migliorato spontaneamente, quindi abbiamo rinviato alla soluzione chirurgica, controllo clinico con nuova RM ORB: GCS 15, oculometria completamente nella norma, controllo RM ischemico 09/2025 - regressione completa della cisti in SAF a destra
* DG: D10.3
DOPO: Nessuna ulteriore necessità di intervento dispensario NCH.

Opedite... RORY
F100/1
534037201
Di: PPS: P25534037
AS7960037

01.10.2025 11:49 MED: Martin H PPS: AS7960037

di farsi visitare da un oculista. Quest'ultima ha constatato che le sue condizioni di salute erano migliorate, che era sano e che poteva tornare al lavoro. Così è stato e il 1° giugno 2025 è tornato al suo posto di lavoro. Il neurochirurgo di Bratislava lo ha convocato per

una visita di controllo il 1° ottobre 2025. Ha constatato che la situazione si era risolta spontaneamente, come confermato anche dalla risonanza magnetica, pertanto ha rinunciato all'intervento chirurgico. In caso di peggioramento, il paziente dovrà presentarsi di-

rettamente a Bratislava. Rilancio questa testimonianza su richiesta dell'Opera dell'Amore di Schio. Allego le relazioni mediche degli esami effettuati a Bratislava.

Elena Trenčanová
26 gennaio 2026

Errata Corrige

Riguardo la testimonianza intitolata:

Un "Viva Maria" da un consacrato alla Regina dell'Amore pubblicata sul Bollettino n. 323 a firma F.P. rettifichiamo che il nome dell'autore è Maria Lucente.

La Redazione

Un "Viva Maria" da un consacrato alla Regina dell'Amore



Domenica 8 giugno 2025

La Madonna, con la sua amorevole umiltà, è stata scelta dallo Spirito Santo. Persino Lui si è fidato di Lei. È divenuta Sua Sposa, la Madre di Suo Figlio, e la Salvatrice nella salvezza dell'universo intero dal peccato originale. Lo Spirito Santo ha conferito alla Madonna tutti i poteri per agire sulla terra e sull'umanità. Con il suo "sì", libero e totale, ha salvato il mondo. Eva disobbedì a Dio e rovinò il mondo, ma la Madonna dando alla luce Gesù lo ha salvato. Gesù e la Madonna hanno sofferto atrocemente e pro-

Terzo sabato del mese

Ringraziamo il Gruppo di Valdagno, Novale, Maglio, San Quirico, Arzignano, Vicenza, Marano, Piana, Campotomaso e Mandriola (VI) che ha animato la preghiera sabato 21 marzo, il Gruppo di Sossano (VI) che ha animato la preghiera sabato 18 aprile e il Gruppo di Santa Giustina in Colle (PD) che ha animato la preghiera sabato 16 maggio.

Ricordiamo che l'appuntamento è sempre per il terzo sabato del mese alle ore 15, per favorire una più ricca partecipazione.

Per informazioni:

Oscar (340.2606167) - Stefano (349.2612551)



Corpus Domini al Cenacolo



Un pomeriggio molto intenso è stato quello vissuto dai fedeli devoti alla Regina dell'Amore nella domenica del 7 giugno 2026, solennità del Corpus Domini. Il programma si è svolto, come di consueto, nell'area del Cenacolo ed è iniziato alle



15 con un'ora di Adorazione Eucaristica guidata da Mirco Agerde. Ha fatto seguito la Santa Messa celebrata da padre Francesco e animata dal coro Regina dell'Amore. Poco dopo le ore 17 è partita, sempre dal Cenacolo, la Processione Eucaristica guidata dalle preghiere di Mirco e, dopo un per-



corso abbastanza agevole per tutti, è ritornata al Cenacolo. Una solenne benedizione ha concluso l'intenso pomeriggio spirituale. Bella è stata la partecipazione: persone di ogni età, famiglie e bambini hanno rallegrato i nostri cuori ma certamente anche i Cuori di Gesù e Maria.

Enzo Martino

Evento canoro a Casa Annunziata



di Pier Luigi Bianchi Cagliesi

Sabato 30 maggio, nella ridente cornice del parco di Casa Annunziata, si è svolto l'ormai consueto concerto canoro organizzato dal Coro Auser "La voce del cuore", del Centro

della Comunità di Tombetta (VR), su iniziativa della sig.ra Albertina Vangelista, diretto dal Maestro Martino Beaupain, pregevole musicista e compositore, nonché consacrato alla Regina dell'Amore di Schio. Alla presenza del Presidente del Movimento Mariano, Mirco Agerde, e di numerosi ospiti e familiari, si sono susseguiti innumerevoli canti della tradizione popolare italiana, tra un pubblico di anziani attenti e partecipativi che su sollecitazione del Maestro Beaupain si sono uniti alla Corale manifestando la loro festosa gioia. Una giornata di sole e di serenità perfettamente realizzata grazie anche al prezioso supporto dell'animatrice della Casa, Nadia Dal Molin e dal consacrato Michele Chicco.



Viene prima la persona o la società?

In un tempo come il nostro, segnato da un dominio sempre più invadente della società sull'uomo, è urgente tornare a riflettere su una domanda fondamentale: viene prima la persona o la società?

R. V.

È una questione che tocca il cuore stesso della nostra civiltà, perché oggi assistiamo a uno stravolgimento dell'ordine naturale voluto da Dio, in cui lo Stato pretende di sostituirsi al Creatore, imponendo la propria volontà contro la legge divina. San Tommaso d'Aquino ci insegna che l'uomo, in quanto cittadino, è parte della società e quindi subordinato ad essa. Ma in quanto persona razionale e spirituale, dotata di intelletto e anima immortale, è ordinato a Dio e non può essere ridotto a semplice ingranaggio di un si-

stema. Viene prima la persona o la società? La risposta è chiara: la persona, nella sua dimensione spirituale, è superiore alla società terrena. Il bene della singola persona, soprattutto nella sua vocazione eterna, è più alto del bene comune inteso in senso puramente politico. Lo Stato, se cristiano, dovrebbe riconoscere i propri limiti e favorire il cammino dell'uomo verso Dio. Ma le società moderne, secolarizzate e ostili alla legge naturale, fanno esattamente il contrario: ostacolano, confondono, disorientano. Non favoriscono l'itinerario dell'anima verso il suo fine soprannaturale, ma lo combattono apertamente. La differenza tra uno Stato cristiano e uno Stato moderno è proprio questa: il primo riconosce il primato di Dio e della persona, il secondo impone un sistema che

nega la trascendenza e distrugge l'uomo. Eppure, ci sono esempi che ci mostrano un altro cammino. In Ungheria, sotto la spinta dell'ex primo ministro Orban è stata ridisegnata la costituzione in chiave cristiana, riaffermando il valore della Vita, della famiglia naturale e delle radici cristiane.

Questo rifiuto da parte di alcuni Stati di piegarsi alla deriva anticristiana scatena reazioni violente, quasi demoniache, da parte di poteri che vogliono imporre un ordine malefico. Ma proprio in questo scontro vediamo lo smantellamento di un sistema di menzogne fondato sull'odio a Dio e all'uomo. Le crisi economiche, il fenomeno migratorio usato come arma, la guerra considerata da leader deliranti: tutto questo ci sta conducendo a una soglia decisiva. E sarà proprio in questo momento che, secondo i disegni della Santissima Vergine, si compirà il trionfo del Cuore Immacolato di Maria. Un rioridino della società secondo la Volontà di Dio, in cui la persona tornerà al centro, e lo Stato sarà nuovamente al servizio del bene spirituale dell'uomo. Questo è il cammino che ci attende, e che dobbiamo preparare con la preghiera, la testimonianza e la fedeltà alla verità.

Pier Luigi Bianchi Cagliesi

*Una Oia Crucis al Monte di Cristo
dedicata ai bambini
e alle famiglie
si è svolta
domenica
17 maggio
2026*



MOVIMENTO • MARIANO

Regina dell'Amore

Periodico a cura del Movimento Mariano «Regina dell'Amore» dell'Associazione Opera dell'Amore di San Martino Schio (VI) Registrato il 2 febbraio 1987 n. 13229, Schio (VI) Iscrizione Tribunale di Vicenza n. 635 del 21/2/1989 Anno XL Dir. resp. Pier Luigi Bianchi Cagliesi Sped. abb. post. art. 2 comma 20/c Legge 662/96 - VI FS

STAMPE

Spedizione in abbonamento Postale

TASSA RISCOSSA • TAXE PERÇUE

UFFICIO POSTALE
36100 VICENZA (ITALY)

AL MITTENTE - A L'ENVOYEUR

Destinatario - Destataire:

- ☐ Sconosciuto - Inconnu
- ☐ Partito - Parti
- ☐ Trasferito - Transféré
- ☐ Irreperibile - Introuvable
- ☐ Deceduto - Décédé

Indirizzo - Adresse:

- ☐ Insufficiente - Insuffisante
- ☐ Inesatto - Inexacte

Oggetto - Objet:

- ☐ Rifiutato - Refusé
- ☐ Non richiesto - Non réclamé
- ☐ Non ammesso - Non admis

Firma - Signature

In caso di mancato recapito restituire al mittente con addebito presso l'Ufficio Postale Vicenza - Ferrovia

Informativa sulla Privacy

Informiamo che, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, recante disposizioni a tutela dei dati personali, gli indirizzi in nostro possesso saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti alla rivista Movimento Mariano «Regina dell'Amore», con modalità idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza.

INCONTRI COMUNITARI AL CENACOLO E AL MONTE DI CRISTO

Appuntamenti settimanali

ogni lunedì ore 20.30 - Preghiera e Adoraz. Eucaristica, in latino, al Cenacolo per la pace
ogni martedì ore 20.30 - Preghiera e Adorazione al Cenacolo per le famiglie
ogni mercoledì ore 20.30 - Preghiera e Adorazione al Cenacolo per tutti i soci e chiamati
ogni giovedì dalle 10 alle 20 - Adorazione Eucaristica continuata al Cenacolo
ogni giovedì sera ore 20.30 - Preghiera al Cenacolo
ogni venerdì sera ore 21 - Via Crucis guidata al Monte di Cristo
ogni venerdì notte dalle 23 alle 7 del sabato - Adorazione notturna al Cenacolo
ogni sabato ore 21 - Preghiera e Adorazione al Cenacolo
ogni domenica ore 16 - Adorazione e Vespri al Cenacolo
ogni domenica ore 21 - Preghiera e Adorazione al Cenacolo

Appuntamenti mensili

ogni 1° sabato del mese ore 10 - Adoraz. e Rosario in difesa della vita, ore 11 Santa Messa
ogni 1° sabato del mese ore 15 - Via Crucis guidata al Monte di Cristo
ogni 1° sabato del mese dalle 21 alle 7 - Preghiera curata dai giovani e veglia notturna
ogni 2° sabato del mese ore 9 - Via Crucis guidata al Monte di Cristo per le famiglie
ogni 2° sabato del mese ore 15 - Preghiera al Cenacolo animata dai bambini
ogni 3° sabato del mese ore 15 - incontro di preghiera a cura di un gruppo del Movimento
ogni 3ª domenica ore 10 - Incontro per le famiglie
ogni 4ª domenica del mese ore 9.30 - Ritiro per giovani al Cenacolo

APPUNTAMENTI DI LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE

13-16 agosto: XXXV Meeting Internazionale dei Giovani

2 settembre: 22° anniversario dalla nascita al Cielo di Renato. Santa Messa ore 20.30

3-5 settembre: Triduo di Adorazione al Cenacolo per le necessità del Movimento

6 settembre: Commemorazione 22° Anniversario dalla nascita al Cielo di Renato

19 settembre: Rinnovo Consacrazione a Maria

di fedeli di lingua italiana su chiamata personale

È tempo di 5x1000

Con una semplice firma e senza alcun esborso da parte tua

potrai destinare il **5 per mille** delle tue imposte sui redditi a sostegno di Casa Annunziata, dove sono accolte stabilmente le persone sole ed abbandonate, come richiestoci dalla Regina dell'Amore per mezzo di Renato Baron.

Per farlo è sufficiente **apporre la tua firma** nell'apposito riquadro della tua dichiarazione dei redditi (730 o Unico) dedicato al **“Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative e di utilità sociale”**, riportando il Codice Fiscale qui pubblicato.

CODICE FISCALE

dell'Associazione

Opera dell'Amore

92002500244

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESI LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETÀ, INOMCHÉ: SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA Mario Rossi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 92002500244